

Siracusa-Malta, slitta l'incontro per il traghetto. "Rinvio tecnico": se ne riparla martedì

E' slittato l'incontro per il ritorno del collegamento via mare Siracusa-Malta. Previsto per questa mattina a palazzo Vermexio, è stato rinviato di ventiquattro ore per l'impossibilità del rappresentante della Virtu Ferries a raggiungere per tempo Siracusa.

Non sarebbe, quindi, un segnale preoccupante. Nessun ostacolo sopraggiunto nelle trattative per riportare il traghetto che da giugno del prossimo anno dovrebbe collegare una volta a settimana Siracusa e Malta.

Diversi gli incontri propedeutici, chiara la volontà delle parti (Comune e compagnia di navigazione) di chiudere felicemente la trattativa. Seguita in prima persona anche dal presidente di Confesercenti, Arturo Linguanti.

In via di definizione anche l'individuazione di un locale idoneo per la biglietteria e la realizzazione di una pedana che possa consentire agli automezzi di salire a bordo del traghetto, quest'ultima di competenza del Comune.

Firmato il Patto per il Sud: oltre 200 milioni per

Siracusa. Vinciullo: "Opere pubbliche, occupazione, sviluppo"

Firmato il cosiddetto Patto per il Sud, il protocollo del Masterplan del Mezzogiorno. Il programma di investimento prevede 1.249 interventi per oltre 5,7 miliardi di euro. "Rappresenterà un momento di fondamentale importanza per la rinascita della Sicilia", esulta il presidente della commissione bilancio dell'Ars, il siracusano Enzo Vinciullo.

Anche la provincia di Siracusa avrà delle benefiche ricadute. "Oltre 200 milioni", le quantifica Vinciullo. Particolare concentrazione nel settore dei Beni Culturali, delle infrastrutture, della depurazione e della difesa dell'ambiente.

Le opere più significative: 10 milioni per il Castello Svevo di Brucoli, oltre 32 milioni per il servizio depurazione di Augusta, 14 milioni di euro per l'impianto di compostaggio di Augusta e 20 milioni per quello di Noto. Finanziato il viadotto di Targia per oltre 5 milioni di euro e "insieme a questi, una serie innumerevoli di Chiese e monumenti da Noto a Palazzolo, da Buscemi a Francofonte, da Pachino a Sortino", elenca Vinciullo.

Anche alcune strade provinciali potranno rifarsi il look. La Balatazza-Trigona (910 mila euro) nel comune di Solarino, la Cassaro-Buscemi (oltre 3 milioni di euro), la Priolo-Villasmundo-Lentini (quasi 2 milioni di euro), la Ferla-Pantalica-Sortino (per oltre 2 milioni di euro), la strada Vaddeddi-Villa del Tellaro (oltre 1 milione di euro), le strade Provinciali 2 e 60, quest'ultima in territorio del comune di Sortino, (oltre 1 milione di euro). Numerosi interventi sulla Strada Statale 124 "Siracusana" e sulla Strada Statale 194 Catania-Lentini-Ragusa.

"Verrà realizzata la circonvallazione di Palazzolo Acreide per

1 milione e 600 mila euro, la riqualificazione delle infrastrutture dell'area dell'Agglomerato M di Lentini per 2.330.000 euro, le discariche nei Comuni di Buccheri, Buscemi e Canicattini e la rete fognaria del Villaggio San Leonardo a Carlentini per 1.350.000 euro", aggiunge poi Vinciullo.

Che ricorda i "quasi 5 milioni per la diga di Lentini e 15.825.000 per la difesa e salvaguardia della costa per il Comune di Avola, 12 milioni di euro andranno al Comune di Noto per lo stesso motivo e 1 milione e mezzo al comune di Portopalo di Capo Passero, sempre per la salvaguardia della costa".

Siracusa. Libero Consorzio in crisi nera, i dipendenti "intercettano" Crocetta. Domani il caso su Rete 4

Una cinquantina di dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa hanno incontrato ieri sera a Catania il presidente della Regione, Crocetta. Lo hanno "intercettato" alla Festa dell'Unità ed a lui hanno manifestato tutte le loro difficoltà. Da quattro mesi senza stipendi, con l'immobilismo della politica, con nessuna certezza sui servizi da poter garantire, i dipendenti hanno chiesto misure straordinarie per arginare e disinnescare un problema sociale enorme. Di cui si occuperà peraltro domani anche Rete 4, nel corso della trasmissione condotta da Maurizio Belpietro.

Anche il premier Renzi, sempre dalla Festa dell'Unità, ha promesso di interessarsi al caso. Oggi, intanto, l'assessore Baccei riceve a Palermo il commissario straordinario del

Libero Consorzio, Arnone.

“Il Libero Consorzio siracusano è un caso siciliano che deve essere trattato in modo straordinario”, ribadisce Daniele Passanisi (Cisl). “Il sindacato non ha alcuna intenzione di allentare la presa e l’attenzione su quanto sta accadendo. Aspettiamo con grande attenzione l’esito dell’incontro di oggi che, sono certo, non potrà che rendere merito alla civiltà e compostezza che sta contraddistinguendo le legittime proteste dei lavoratori della ex Provincia. Ora ci vogliono però le risposte”.

Siracusa. Chiuso un bar nei pressi della stazione: carenze igieniche e amministrative

Chiuso un bar ubicato nei pressi della Stazione ferroviaria di Siracusa, su provvedimento dell’Autorità Amministrativa, dopo i controlli di carabinieri e Nas. Nel locale è stata accertata la presenza di sporco non rimosso nella pedana posta dietro il banco mescita, di tracce alimentari sedimentate nei banchi frigoriferi, nonché l’esigenza di manutenzione straordinaria anche per rimuovere la sporcizia presente sulle pareti dei servizi igienici.

A queste carenze se ne aggiungono altre di natura fiscale su cui sono in corso ulteriori accertamenti.

Nonostante i rilievi e le precise prescrizioni imposte dopo i controlli, il bar continuava ad operare come se nulla fosse, tanto che all’atto del nuovo controllo erano presenti degli avventori intenti a consumare delle bevande. Per questo

motivo, oltre agli aspetti amministrativi, il titolare è stato denunciato.

Floridia. Minacce di morte per avere soldi dall'anziana madre, arrestato 36enne

Un 36enne di Floridia, è stato arrestato dai Carabinieri per maltrattamenti in famiglia ed estorsione. Al termine di una lite, la madre e della sorella dell'uomo hanno chiesto aiuto perchè minacciate di morte. Si erano rifiutate di elargirgli delle somme in denaro. L'episodio, come ricostruito dai militari, si inquadreerebbe in un più ampio contesto di violenza domestica che da tempo vede le due donne vittime di continue aggressioni fisiche e verbali, minacce di morte, danneggiamenti di mobilia e suppellettili d'arredo da parte dell'uomo.

Di fronte al diniego di consegnare i soldi, l'esplosione dell'uomo è stata così violenta da costringere l'anziana donna a barricarsi letteralmente all'interno della camera da letto. La figlia, per cercare di calmare l'ira del fratello, ha provato a consegnargli qualche moneta ma questi non le ha accettate lanciandole in aria ed affermando di esigere solo banconote. E' stato condotto in carcere a "Cavadonna". Le donne, che vivono sole e possono contare per il loro sostentamento di una piccola pensione, hanno riferito ai Carabinieri di avere nel solo mese di settembre già consegnato all'arrestato circa 130 euro.

Siracusa. Istituto comprensivo Raiti, slitta la partenza dell'anno scolastico: "ragioni di sicurezza"

Con un avviso "urgentissimo" apparso sul sito web, la direttrice dell'istituto comprensivo Raiti di Siracusa ha annunciato come la data di apertura della scuola sia slittata a data da destinarsi.

Nella breve nota si parla di un sopralluogo di personale dell'ufficio tecnico comunale il cui esito ha consigliato, "per ragioni di sicurezza", di far slittare l'avvio dell'attività didattica.

Una infiltrazione d'acqua ha causato rigonfiamento in alcuni muri e rischio di distacco di intonaco. In corso i lavori di ripristino delle normali condizioni di sicurezza. Con ogni probabilità già giovedì potrebbe arrivare l'ok per la riapertura.

Siracusa. Quinta Commissione, analisi del Bilancio ma c'è

chi chiede le dimissioni del presidente

Il Presidente della V commissione (Bilancio , Tributi e Affari generali) ha convocato una seduta per domani alle 08.30 per trattare due argomenti . Il primo punto è la richiesta di dimissioni del Presidente della commissione a firma del consigliere Di Lorenzo e altri; il secondo punto è l'esame della proposta 44/2016 (bilancio di previsione 2016) che sarà affrontato alla presenza del dirigente del settore Lavori Pubblici, Natale Borgione, e del dirigente del settore urbanistica e viabilità, Emanuele Fortunato.

I due dirigenti sono chiamati a relazionare sugli obiettivi dei rispettivi programmi e la relativa previsione economica e finanziaria. Nei giorni scorsi è stato ascoltato Gaetano Brex, dirigente del settore Protezione civile e Gestione del patrimonio immobiliare comunale. Il programma della commissione prevede l'analisi dei costi e delle entrate di ciascun settore nelle more di ricevere il parere dei revisori dei conti, atto quest'ultimo, necessario per il rilascio del parere da parte della commissione.

In merito alla richiesta delle dimissioni, il presidente Acquaviva dichiara: "Il regolamento delle commissione non prevede lo strumento della sfiducia al presidente ma ho, comunque, inserito immediatamente al primo punto tale richiesta di dimissioni firmata da otto consiglieri per rispetto istituzionale e perchè ritengo doveroso verificare la condivisione programmatica e metodologica alla luce di dissapori espressi informalmente circa le modalità di convocazione. Sono consapevole che il rigore attuato nella ricerca di una maggiore produttività ed efficienza, alla luce della nuova norma regionale (L. 11/2015) e della circolare del Presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, espone a qualche critica da parte di alcuni componenti, ma io affronto con serenità questa richiesta di dimissioni poiché, come si

evince dai dati riportati in una mia mozione che sottoporro alla commissione, i risultati dell'attività svolta dalla commissione nel primo semestre 2016 sono soddisfacenti. Nella seduta di domani, chiederò un voto di fiducia per un'ulteriore accelerazione verso la strada delle buone pratiche.

Siracusa. La solar car Archimede prepara la sfida europea all'iLumen di Zolder (Belgio)

La tecnologia fotovoltaica tutta siracusana della solar car Archimede sfida i colossi europei all'iLumen European Solar Challenge. Dal 23 al 25 settembre, sul circuito di Zolder, in Belgio, "debutto" internazionale per la vettura progettata e costruita a Siracusa dal team di Futuro Solare Onlus pronto alla competizione per testare e migliorare le performance stradali.

"La gara di Zolder ci permetterà di preparare al meglio l'autovettura per il World Solar Challenge del 2017", spiega Enzo Di Bella, responsabile del progetto. "Il know how che deriva dalla partecipazione a queste sfide è senza prezzo e porterebbe un team siciliano, nato su base volontaria, e i suoi sponsor, per la prima volta agli onori della cronaca per aver concretizzato e migliorato ulteriormente un progetto ambizioso e utile alla

ricerca scientifica e tecnologica ed alla società". In questi giorni Archimede "gira" sul circuito di Pergusa su invito della Pirelli, probabilmente interessata a conoscere alcuni aspetti del progetto siracusano. La solar car aretusea produce

energia direttamente dal sole, con una tecnologia low cost brevettata a Siracusa. La partecipazione della Solar car siracusana alla competizione di Zolder è stata evidenziata questa mattina, durante un incontro che si è svolto nella sala stampa del palazzo municipale di piazza Minerva.

Calcio, Lega Pro. Primo punto per il Siracusa, buon pari a Taranto

Un buon Siracusa trova in trasferta il suo primo punto stagionale. A Taranto sfida intensa chiusa con pari a reti inviolate.

Sottitl aveva chiesto ai suoi una risposta di personalità in campo, dopo i primi due passi falsi. E l'allenatore azzurro è stato accontentato.

Siracusa guardingo ma in Puglia per giocare una partita a viso aperto. Il Taranto è squadra di categoria e certi suoi fraseggi lo dimostrano. Bravi gli azzurri ad imbrigliarne la manovra e tenere spesso il controllo del gioco, anche se la fase offensiva non punge ancora a dovere.

Punto in ogni caso prezioso, ottimo viatico per l'infrasettimanale di mercoledì quando al De Simone arriva il Monopoli.

Floridia. Sebastiano Sortino ucciso per una stupida "vendetta". L'orrore del male

Sarebbero i responsabili dell'agguato mortale a Sebastiano Sortino. Ai loro danni i carabinieri hanno raccolto "gravi indizi di colpevolezza" e per questo in tre sono stati sottoposti a fermo.

Due sono minorenni e sono stati associati al centro di prima accoglienza per minori di Catania. Un terzo, maggiorenne, Dylan Foti, è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Uno sfotto' il motivo alla base della spedizione omicida. Il movente sarebbe infatti da ricondurre alla volontà da parte dei tre giovani di vendicarsi per un'accesa lite intercorsa con la vittima.

Alle 03:00 circa di sabato mattina infatti, i tre giovani si erano presentati all'interno del panificio come loro abitudine fare da tempo per consumare cornetti e pizzette; qui hanno iniziato a prendere e lanciare dei pezzi di pellet utilizzato per l'accensione del forno. Il loro comportamento chiassoso ed irriverente ha indotto un dipendente a contattare il proprietario che si è precipitato sul luogo di lavoro a bordo della propria vettura ed ha cacciato dal locale i tre giovani, esasperato da un comportamento che andava avanti da tempo. Da qui lo "sgarro" che non poteva passare impunito.

La vendetta è stata attuata in via Boschetto, angolo via Foscolo, mentre la vittima si trovava alla guida della sua vettura, verosimilmente per tornare a casa. Per l'identificazione dei giovani, oltre alle indicazioni fornite su uno di loro dal dipendente e da quelle raccolte sul luogo dell'evento, è stata determinante la conoscenza informativa da parte dei militari della Tenenza di Floridia, che hanno ricostruito il giro di amicizie e frequentazioni dei soggetti coinvolti ed i loro movimenti nelle ore precedenti al delitto,

nonché il censimento di tutti i sistemi di videosorveglianza presenti, pubblici e privati, presenti nell'area, le cui molte ore di immagini registrate sono state attentamente visionate da un team investigativo dedicato.

E proprio in una di queste riprese è possibile notare i tre coinvolti, a bordo di un solo scooter, percorrere le vie in cui si è verificato l'omicidio, primo elemento che li ha accumulati e da cui si è sviluppata l'attività investigativa. Oltre ad altri accertamenti di natura tecnica, gli elementi raccolti nelle prime ore hanno consentito ai Magistrati ed ai Carabinieri di procedere ad interrogatori che hanno portato, per alcuni indagati, ad ammissioni delle proprie responsabilità. In particolare, uno dei due minorenni ha riferito di avere con sé la pistola utilizzata per commettere l'omicidio e di averla passata all'altro minore; ha inoltre indicato il luogo in cui l'arma è stata gettata dopo l'azione delittuosa, un vasto terreno incolto con fitta vegetazione nel territorio di Floridia, luogo in cui, dopo un accurato rastrellamento condotto con un fronte di diversi Carabinieri, la pistola è stata rinvenuta. Si tratta di una Berretta cal. 7.65, con ancora un colpo nel serbatoio, con matricola abrasa, sottoposta a sequestro per ulteriori accertamenti tecnico-balistici volti a verificare l'eventuale impiego in altri eventi criminosi e la provenienza furtiva.